



# INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 3 ANNO 7

MARZO 2004

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)

## PROTEZIONE FITOSANITARIA DEL POMODORO

### ***Peronospora (fitoftora):***

È la malattia più pericolosa in modo particolare in caso di tempo fresco e umido, causata dal medesimo fungo che colpisce le colture di patate; un'attenzione maggiore deve quindi essere garantita ai tunnel vicini ai **campi di patate, dove la malattia è facilmente presente!**

La prevenzione deve essere messa in atto già in vivaio, effettuando interventi sulle piantine con prodotti adeguati, poiché quando la malattia è visibile sulle piante, la lotta è difficile.

**Per operare con una certa sicurezza**, è importante sin dall'inizio l'uso di fungicidi con una componente **sistemica** o penetrante.

Questi prodotti possono essere usati fino a 3 settimane dalla raccolta.

Ecco l'esempio di prodotti adatti alla situazione:

Mancozeb+Metalaxyl	= <b>Ridomil Gold</b>
M'zeb+Oxadixyl-Cimoxanil	= <b>Sandofan YM</b> (non più in commercio)
Mancozeb+Cymoxanil	= <b>Remiltine pepite</b> <b>Megapur duo</b>
Propineb+Cymoxanil	= <b>Antracol combi</b>

Per migliorare l'efficacia aggiungere un **prodotto rameico puro** (Cuprofix, Viti-gran 50, Kocide, Oxicuvre 50, Cuproxat) a **0,1-0,2%**.

Tale strategia è valida per il pomodoro venduto a frutto singolo. Sul pomodoro a grappolo i prodotti indicati sporcano eccessivamente i frutti, che non possono essere puliti facilmente.

Sulle varietà a grappolo, dallo stadio di apparizione dei frutticini consigliamo l'uso di **Chlorotalonil** (Daconil 500, Bravo 500, Rover), oppure **Chlorotalonil+Propamocarb** (Tattoo C) con termine di attesa di 21 giorni

A dipendenza delle condizioni climatiche gli interventi devono essere eseguiti con un ritmo di 18-20 giorni. **Alcune giornate di pioggia con umidità superiore all'80% sono sufficienti per l'infezione.**

**Per sicurezza** consigliamo di usare i prodotti rame+folpet con termine di attesa di 3 giorni (Turbofal\*, Cuprosan U-DG, Folcupan, Vinipur, Perolan super) solo dal momento in cui ciò è necessario per il rispetto del termine di attesa (vicino alla raccolta).  
\*Prodotto non più in commercio

Usare **Amistar** con prudenza; fare attenzione se le piante sono bagnate. In alcune occasioni ha causato bruciature! Sfruttare inoltre la proprietà del termine di attesa di 3 giorni.

## GIORNATA FITOSANITARIA PER L'ORTICOLTURA DI WÄDENSWIL

Il 4 marzo u.s. si è tenuta a Wädenswil presso l'AGROSCOPE (Stazione di ricerche agronomiche), la tradizionale giornata informativa. Finora era riservata principalmente agli organismi di consulenza; da quest'anno si è pensato di aprirla anche a produttori e rappresentanti delle ditte chimiche.

Ecco i punti salienti presentati:

### 1. **Novità** (nuovi prodotti e estensione di omologazioni esistenti)

#### **Insetticidi / acaricidi**

**Actara (Syng.)** Nuovo prodotto a base di thiametoxam (famiglia di GAZELLE) omologato attualmente contro gli afidi solo su lattughe. Altre omologazioni probabilmente seguiranno.

**Audienz (Omya)** Estensione di omologazione su porro, cipolle, erba cipollina contro minatrice, tenebrione e tripidi.

#### **Fungicidi**

**Verita (Omya)** Prodotto contenente Aluphosethyl (=Alette) e fenamidone. Omologato su lattughe contro peronospora con un termine di attesa di 3 settimane.

#### **Erbicidi**

**Aramo (LG)** Oltre che su fagiolini, carote, porro, cipolle, cavoli diversi, sedano, omologazione anche su **cavolfiore e sedano**.

### 2. **Ritiro di omologazione per prodotti contenenti paratione**

A causa della loro tossicità i prodotti contenenti **paratione** sono già da tempo esclusi dall'uso nella comunità europea. La Svizzera si adegua a questa normativa a partire dal **31 agosto prossimo**, termine massimo per l'impiego di tali insetticidi.

### 3. **Prodotti non più registrati nella comunità europea**

I seguenti prodotti saranno esclusi dall'assortimento europeo nel corso dell'anno e molto probabilmente non saranno più ottenibili nemmeno in Svizzera, in seguito alla rinuncia alla fabbricazione degli stessi da parte delle ditte.

**Acephat:** Orthene, Remados

**Permetrina:** Permethrin LG

**Chlorphenvinphos:** Birlane

**Diafenthiuron:** Pegasus

**Furathiocarb:** Deltanet

**Heptenophos:** Hostaquick

**Methidation:** Ultracid

**Mevinphos:** Phosdrin, Mevinphos LG/Burri

**Hostaquick** aficida omologato per tutte le colture

**Phosdrin/** insetticida polivalente del

**Mevinphos** gruppo degli esteri fosforici

**Bladafum** fumigante per le serre.

La sparizione di certe materie attive potrebbe causare qualche problema in futuro per la mancanza di alternative.

### **POMODORO: FINALMENTE RZ 73-456 HA UN NOME: TICINO**

La ditta sementiera Rijk-zwaan ha recentemente comunicato il nome attribuito alla varietà RZ 73-456, che assieme a Petula occupa una buona parte delle superfici ticinesi coltivate a pomodoro.

Malgrado qualche difetto riscontrato, molto probabilmente a causa delle condizioni climatiche estreme dell'estate 2003, questa varietà si è dimostrata valida un po' ovunque, sia per la sua produttività, sia per la qualità del prodotto raccolto (frutti sodi, regolari, di buona calibratura). Speriamo che questa varietà continui a dare soddisfazioni, portando così il nome della nostra regione in tutta Europa. UCA/TP

## INFORMAZIONI DI MERCATO DECISIVE

Il mercato degli ortaggi è un complesso nel quale l'offerta e la domanda oscillano in modo rilevante a dipendenza delle condizioni meteorologiche. Esso è inoltre soggetto a forte concorrenza e a pressioni sui margini in modo particolarmente a livello della produzione e della distribuzione dei prodotti.

Informazioni inerenti alla situazione e l'evoluzione sono quindi di grande importanza.

### Cambiamenti strutturali

Innovazioni nell'orientamento aziendale, nella scelta dei canali di distribuzione e nella gamma dei prodotti sono decisivi per lo sviluppo delle aziende. La concorrenza tra gli offerenti si è spostata dalla qualità del prodotto verso l'efficienza nelle forniture, e ciò a tutti i livelli commerciali. Mentre il dettagliante cerca continuamente nuove forme di distribuzione, il processo di concentrazione dell'offerta prosegue inesorabilmente. Le grandi catene commerciali operano sempre di più a livello sovraregionale e contemporaneamente si trasformano in prestatori di servizi. Le più toccate dal fenomeno sono le piccole e medie aziende. Si vedranno infatti sempre di più costrette a lavorare con organizzazioni di produttori.

La produzione fa sforzi notevoli per riprendere attività di preparazione e lavorazione dei suoi prodotti. Si sarà obbligati a fare una scelta fra diversificazione e specializzazione unitamente ai cambiamenti in corso nel settore. Contemporaneamente aumenta la necessità di disporre di informazioni sul mercato e sulla direzione da prendere.

### Informazioni sul e dal settore

La raccolta e la messa a disposizione di informazioni specifiche sul mercato è da tempo un compito basilare dell'USPV. Il bollettino redatto settimanalmente è un indicatore dei prezzi e contemporaneamente uno stabilizzatore degli stessi sul piano nazionale.

Non è poi da sottovalutare l'importanza del bollettino dei prezzi pubblicato dalle borse regionali, che è un mezzo d'informazione indispensabile.

Un ringraziamento va ai servizi cantonali di consulenza, di regola responsabili della raccolta e della trasmissione delle informazioni al centro di raccolta.

Con il previsto perfezionamento del bollettino sulla situazione del mercato, gli organi direttivi dell'USPV si sono fissati obiettivi ambiziosi. Verrà messo in cantiere un progetto di piattaforma d'informazione sul mercato. È per questo motivo che noi diciamo: mettiamoci al lavoro! Il futuro sarà di chi innova e di chi è ben informato.

Thomas Wieland, collaboratore USPV

## PI: NUOVE REGOLE SULL'APPORTO DI AZOTO ALLE COLTURE

Il catalogo delle esigenze per la produzione integrata prevede limitazioni per quanto concerne l'apporto di azoto per passaggio.

Fino alla stagione colturale 2003, ogni apporto di azoto (nitrico, ammoniacale o ureico) non doveva essere superiore a 60 kg per ettaro (eccezioni erano previste per le colture coperte e per la calciocianamide nelle colture di cavoli, dove il limite era fissato a 100 kg).

Le nuove disposizioni in vigore da quest'anno permettono limitazioni solo per l'azoto nitrico (sempre 60 kg/ha). Le quantità di azoto ammoniacale e ureico per apporto non sono soggette a restrizioni, limitandosi però al fabbisogno delle colture.

Un esempio pratico: se finora era possibile uno spandimento **per volta di 22 kg**, rispettivamente di **36 kg** (colture coperte) di nitrato ammonico per 1000 m<sup>2</sup>, ora la dose può **essere raddoppiata** (Nitrato ammonico = 50% azoto nitrico, 50% azoto ammoniacale).

## **TERMINATA LA REVISIONE DELL'ORDINANZA SUI PAGAMENTI DIRETTI**

La nuova ordinanza sui pagamenti diretti è stata licenziata dal Consiglio Federale nel corso del mese di dicembre. Per quanto concerne l'orticoltura, sono da segnalare due novità di rilievo, che dovrebbero facilitare il compito nell'applicazione dei principi della produzione integrata. Si tratta della soppressione degli indici di copertura invernale e dell'introduzione di una maggiore flessibilità nelle regole inerenti la rotazione colturale.

Le nuove regole introdotte sono il risultato del lavoro di gruppi ad hoc, nominati dall'Ufficio federale dell'agricoltura, nei quali erano rappresentati i differenti settori, chiamati ad esprimersi sulla legislazione in vigore finora.

### **Copertura invernale del terreno**

Le nuove prescrizioni prevedono:

le aziende con più di 3 ha di terre aperte situate nella zona di campicoltura del piano, intermedia, di collina o di montagna sono obbligate a coprire il suolo delle particelle liberate dalle colture prima del 31 agosto come segue:

- ◇ con una coltura svernante
- ◇ con una coltura foraggera autunnale o con un sovescio, seminati prima del 15 o rispettivamente del 30 settembre (nel caso di presenza di malerbe problematiche nei cereali). La coltura dovrà rimanere sul terreno almeno fino al 15 novembre.

È senza dubbio una valida soluzione per il settore orticolo, che occupa i suoi terreni fino ad autunno inoltrato, poiché permette l'esecuzione delle arature in autunno a fine stagione, notoriamente positive per la struttura del suolo (effetto del gelo del disgelo).

### **Rotazione colturale**

L'Ufficio federale dell'agricoltura ha accolto le proposte del gruppo di lavoro PER (Prove ecologiche rispettate) relative alle rotazioni in campo aperto. In pratica nel testo dell'ordinanza figura unicamente

che fanno stato le disposizioni emanate dal settore tramite la sua commissione.

Nel caso specifico esse prevedono quanto segue:

- ◇ Sono considerate colture principali quelle colture che occupano il campo per 14 o più settimane (e non più 12 come finora).
- ◇ Colture con una durata inferiore a 14 settimane seguite da una coltura della medesima famiglia botanica di durata inferiore a 14 settimane, sono trasformate in coltura principale.
- ◇ Viene fissato un numero massimo di colture principali della medesima famiglia in un periodo di 7 anni (da 2 a 3 secondo le specie botaniche).
- ◇ Per alcune specie (cavoli cappuccio, cicoria di Bruxelles) rimane in vigore il concetto di pausa (interruzione colturale) di 2 o 3 anni.

Le nuove norme entreranno in vigore a partire dalla prossima stagione colturale (autunno 2004 - 1° gennaio 2005).

### **Analisi del terreno**

Finora per la PER erano considerate valide le analisi effettuate da laboratori svizzeri ed esteri secondo differenti metodi (estratto all'acqua, Acetato di ammonio EDTA, Dirk Scheffer, ecc.)

A partire dal prossimo anno (1 analisi ogni 10 anni per ogni parcella o serra) sono riconosciute unicamente le analisi effettuate con il metodo Acetato di ammonio EDTA (analisi delle riserve).

Il catalogo delle esigenze PI-SUISSE GARANTIE richiede inoltre come sinora analisi ogni 2 anni per le superfici protette e ogni 5 anni per il campo aperto (secondo un metodo di analisi valido).

